



Adriano Farano, 30 anni, di Cava de' Tirreni. Nel 2001, durante un soggiorno Erasmus a Strasburgo, ha fondato con un amico Cafababel, rivista online di attualità europea, che è il manifesto dell'«eurogenerazione». Tradotta in sei lingue, ha 30 redazioni locali e 350 mila lettori mensili

ha iniziato a immaginare la sua start up scrivendo la tesi per il dottorato, durante il quale ha trascorso sei mesi in California con una borsa di studio. «Ho studiato le potenzialità di configurazioni non convenzionali per gli aerei: dando alle ali una struttura chiusa, a box, diventano più efficienti e utilizzano meno carburante», spiega. «La Regione Toscana ha trovato il progetto interessante e ci ha finanziati. Così io e il mio gruppo di ricerca abbiamo fondato la Skybox Engineering: ora stiamo completando il prototipo di un idrovolante».

Sarà invece non profit, almeno nella prima fase, la start up di Raffaele Mauro, classe 1980, che nel novembre scorso ha vinto *Accade domani*, concorso per idee di micropolitica organizzato da Italia futura (la fondazione di Luca di Montezemolo). Con i 30 mila euro del premio, l'aiuto della fondazione e di un piccolo advisory board, Mauro, nato a Chieti e laureato in Economia aziendale a Pescara prima di prendere un dottorato in Storia economica alla Bocconi (con tappe alla London school of economics, all'università di Pechino e ad Harvard), sta costruendo sosteniamo.

it, piattaforma internet al centro del suo progetto di microcredito per l'Abruzzo: «L'idea è nata combinando innovazione finanziaria e tecnologica», racconta da Roma, dove si è trasferito per una collaborazione con Confindustria. «Alcune istituzioni attive sul territorio valuteranno le persone e i progetti (che saranno visibili su sosteniamo.it) ed erogheranno il prestito, tramite una linea di credito bancaria e un fondo di garanzia. Se un privato vorrà contribuire potrà farlo con una donazione al fondo tramite il sito». Come Mauro, anche il coetaneo Francesco Dagnino è membro di Rena, Rete per l'eccellenza nazionale, un'associazione non partisan di giovani professionisti

«che vogliono fare dell'Italia un Paese eccellente». E come lui ama l'innovazione, ma la applica a un campo diverso: il diritto. Laureato in Giurisprudenza a Palermo, Phd in diritto societario a Bologna e master in corporate law alla New York university, ha fondato Italian limited, la prima rete di legali e tributaristi che fornisce assistenza per la costituzione di società di diritto inglese, Limited appunto, con cui operare in Italia: «L'idea nasce da sentenze della Corte di giustizia europea che affermano il principio di libertà di stabilimento delle società in ambito comunitario», spiega.

È la rete, invece, il primo amore di Stefano Bernardi, che in 23 anni di vita ha messo insieme un curriculum da fare invidia a un quarantenne: «Nel 2008 ho fondato Hosteeo, società di hosting e servizi internet. Sono nel board di StartUp Commons, associazione finlandese

che aiuta le giovani imprese nella ricerca di investitori. Nel 2009 ho lanciato il blog di informazione theStartup.eu. Intanto ho fatto un anno di Erasmus a Madrid e a dicembre mi sono laureato in Ingegneria informatica a Roma. Poi ho inviato il curriculum alle realtà che mi interessavano e tra le varie proposte ricevute ho scelto quella di dPixel, la società di venture capital di Gianluca Dettori, che cercava un investment analyst. La sede è a Milano, mi sono appena trasferito».

VIA DALL'ITALIA

Ha iniziato presto a mantenersi da solo anche Filippo Lubrano, classe 1983, spezzino, laurea in Ingegneria gestionale a Pisa. «Durante l'università ho fatto il giornalista sportivo e l'addetto stampa e ho fondato Sun Times, società di soluzioni gestionali per strutture ricettive». Dopo due esperienze di lavoro in Francia (per Mtu e Dcns, il gruppo di costruzioni



Sara Caminati, 25 anni, romana. Nel 2007 ha lasciato l'università e si è trasferita a Milano, dove ha fondato Innovation marketing, agenzia di comunicazione che offre servizi totalmente innovativi come il Personal digital vip. L'anno scorso ha vinto il premio Donna e Web

navali controllato dalla Difesa), nel 2008 Iveco gli offre un contratto a tempo indeter-

minato nell'area business & process development. Oggi vive a Torino, si occupa per Iveco di Africa e Middle East e attende l'uscita in libreria del suo primo romanzo.

E poi c'è chi se n'è andato, stufo di aspettare opportunità che non arrivavano o consapevole che era meglio cercarle altrove. È partito a 22 anni, grazie a una borsa di studio della University of Texas, Lorenzo Thione, oggi trentenne, salito agli onori delle cronache come mister 100 milioni (di dollari): tanto Microsoft avrebbe sborsato, nell'estate 2008, per mettere le mani sul suo motore di ricerca semantico PowerSet. Nell'italiano esitante di chi

CHI HA UN CONTRATTO A TEMPO

	15-24	25-29	30-54
EU27	39,4	20,4	9,2
Belgio	29,5	13,5	5,1
Repubblica Ceca	15,6	7,6	4,6
Danimarca	23,5	12,8	4,4
Germania	56,3	22,4	6,9
Irlanda	19,9	8,5	4,8
Grecia	29,2	17,9	8,8
Spagna	60,9	41	24,1
Francia	50,3	19,6	8,9
ITALIA	43,3	24,1	9,6
Ungheria	20,1	10,1	6,5
Olanda	41,6	22,5	9,9
Austria	34,9	9,1	3,6
Polonia	62,8	36,1	19,3
Portogallo	54,2	38,3	16,6
Slovenia	69,8	31,5	7,7
Svezia	53,6	25,1	9,2
Regno Unito	10,6	5,1	3,1
Turchia	13,3	8,6	1,2
Norvegia	26,8	14,7	5,5
Svizzera	50,3	13,8	5,3

Percentuali per fascia di età. Dati Eurostat